

CORSO DI STUDIO Attività del percorso forense, Area Giuridico-Economica

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO, 6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	IV anno
Periodo di erogazione	I semestre (ottobre/novembre 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 CFU (I modulo)
SSD	Giur-15/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa.

Docente	
Nome e cognome	Mariateresa Carbone
Indirizzo mail	mtcarbone@unicz.it
Telefono	3371021349
Sede	Studio n. 18 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica, lato ovest
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a mtcabone@unicz.it
Ricevimento	Alla fine di ogni mese viene pubblicato sulla pagina docente del sito del Dipartimento il calendario dei ricevimenti settimanali fissati per il mese successivo.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
71	21	10	40
CFU/ETCS			
3			

Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di rendere consapevoli gli studenti dell'estrema peculiarità dell'ordinamento romano che, grazie alle sue modalità di evoluzione, ha permesso la elaborazione di categorie giuridiche rivelatesi imperiture. Tali
----------------------------	--



	categorie, infatti, recepite e sviluppate dai diritti europei successivi sono giunte a influenzare, in maniera e misure diverse, gli ordinamenti attualmente vigenti.
Prerequisiti	Lo Studente deve aver già superato gli esami di: Diritto romano I; Diritto privato; Diritto dell'Unione Europea

Metodi didattici	La didattica si svolgerà mediante lezioni frontali. Durante il corso potrà essere distribuito altro materiale didattico e il corso potrà essere arricchito con lezioni e seminari di altri docenti.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
<i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=)</i>	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	1. Conoscenza e capacità di comprensione (DD1) ○ Lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere le principali fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano, comprendendo il loro ruolo e la loro evoluzione nel tempo. ○ Lo studente sarà in grado di riassumere il percorso storico del Corpus iuris civilis e le sue influenze sulle codificazioni successive. ○ Lo studente potrà identificare e confrontare le principali categorie dogmatiche dei sistemi di civil law, analizzandone origine e applicabilità alla realtà romana. ○ Lo studente potrà spiegare le caratteristiche della grande compilazione di Giustiniano e il suo impatto sulla storia del diritto. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (DD2) ○ Lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese per analizzare testi e fonti del diritto romano e confrontarli con i sistemi di civil law moderni. ○ Potrà utilizzare le categorie dogmatiche moderne per interpretare e descrivere aspetti dell'esperienza giuridica romana. 3. Autonomia di giudizio (DD3) ○ Lo studente sarà in grado di valutare criticamente l'importanza storica e giuridica delle fonti raccolte nella compilazione di Giustiniano riconoscendone i limiti e le potenzialità. ○ Potrà giustificare le scelte di classificazione delle categorie dogmatiche in relazione alla loro efficacia nel rappresentare l'esperienza giuridica romana 4. Abilità comunicative (DD4) ○ Lo studente sarà in grado di esporre in modo chiaro e coerente le principali fonti di produzione e di cognizione del diritto romano nonché le categorie dogmatiche moderne utilizzando un linguaggio appropriato e una terminologia specifica. 5. Capacità di apprendimento (DD5) Acquisirà strumenti e metodologie per approfondire in autonomia le categorie dogmatiche degli ordinamenti europei
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	
DD3-5 Competenze trasversali	

	moderni, anche in vista di eventuali sviluppi professionali o di ricerca.
--	--

Contenuti di insegnamento (Programma)	Si riporta di seguito il programma generale del corso, con indicazione dei contenuti dei due moduli di insegnamento. NON FREQUENTANTI Modulo 3 CFU prof.ssa Carbone I. Le fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano. II. Giustiniano e la grande compilazione. III. Il <i>Corpus iuris civilis</i> da Giustiniano alle codificazioni ottocentesche: breve resoconto di un 'viaggio' millenario. IV. Cenni alle principali categorie dogmatiche dei sistemi di 'civil law', alla loro origine e alla loro idoneità (o inidoneità) a descrivere l'esperienza giuridica romana. Modulo 3 CFU prof.ssa Monteverdi I. L' influenza del diritto romano nella storia dei paesi europei e nella costruzione dell'ordinamento sovranazionale. II. L'evoluzione del rapporto tra <i>ius</i> e <i>lex</i>. FREQUENTANTI Modulo 3 CFU prof.ssa Carbone

	Le fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano. Giustiniano e la grande compilazione. Il Corpus iuris civilis da Giustiniano alle codificazioni ottocentesche: breve resoconto di un 'viaggio' millenario. Un argomento a scelta tra quelli contenuti nel capitolo terzo: "Cenni alle principali categorie dogmatiche dei sistemi di 'civil law', alla loro origine e alla loro idoneità (o inidoneità) a descrivere l'esperienza giuridica romana". Modulo 3 CFU prof.ssa Monteverdi A. Corbino, <i>Ius e lex. Le radici antiche della questione</i>, Rivista Internazionale di Diritto Comune 29 (2018) 147-174. Un argomento a scelta di P. Stein, <i>Il diritto romano nella storia europea</i>, Raffaello Cortina editore 2001 pp. 184.
Testi di riferimento	NON FREQUENTANTI <i>AA.VV., Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per una introduzione alla scienza giuridica</i>, Giappichelli Editore, Torino 2021, tra le pp. 1-54 studiare solo i seguenti paragrafi: II.5; III.4; III.9; III.11; inoltre studiare le pp. 54 -162 (esclusi solo i paragrafi da V.1 a V.7). P. Stein, <i>Il diritto romano nella storia europea</i>, Raffaello Cortina editore 2001. pp. 184. A. Corbino, <i>Ius e lex. Le radici antiche della questione</i>, Rivista Internazionale di Diritto Comune 29 (2018) 147-174. FREQUENTANTI <i>AA.VV., Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per una introduzione alla scienza giuridica</i>, Giappichelli Editore, Torino 2021, tra le pp. 1-54 studiare solo i seguenti paragrafi: II.5; III.4; III.9; III.11; inoltre studiare le pp. 54 – 99 (esclusi solo i paragrafi da V.1 a V.7) oltre ad una prova esonerativa su uno degli argomenti trattati tra pp.99-162 le cui modalità di svolgimento saranno esplicitate durante il corso. Modulo 3 CFU prof.ssa Monteverdi Saranno concordate a lezione le parti del volume di P. Stein sulle quali si svolgerà la prova d'esame.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene all'occorrenza distribuito in aula direttamente dal docente o messo a disposizione attraverso la piattaforma Elearning Unicz

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento delle competenze acquisite avverrà attraverso un esame orale finale, volto a verificare: • Conoscenza delle fonti del diritto romano, del <i>Corpus iuris civilis</i> e delle categorie dogmatiche moderne sviluppatesi sulla base dello studio pandettistico. • Comprensione degli strumenti fondamentali che hanno permesso l'evoluzione e lo sviluppo del diritto romano all'interno del diritto Europeo e sua recezione negli ordinamenti giuridici dei Paesi Europei.

--	--

Criteri di valutazione	1. Conoscenza e comprensione approfondita dei contenuti Lo studente dovrà dimostrare: • padronanza dei fondamenti del diritto romano, con particolare riferimento alle fonti anteriori alla compilazione giustinianea; • comprensione articolata della struttura e del significato storico-sistematico del <i>Corpus iuris civilis</i>; • capacità di collocare in prospettiva storica la ricezione e la trasformazione del diritto romano fino alle codificazioni ottocentesche e la sua influenza sugli attuali ordinamenti vigenti in Europa 2. Capacità di contestualizzazione storico-istituzionale e sistematica Saranno valutate: • la capacità di collegare l'evoluzione del diritto romano al più ampio contesto politico, istituzionale e culturale dell'Europa; • la comprensione del ruolo centrale del diritto romano nella formazione degli ordinamenti giuridici moderni e dell'ordinamento giuridico sovranazionale; • la capacità di ricostruire criticamente l'evoluzione della relazione tra <i>ius</i> e <i>lex</i> nel corso dei secoli. 3. Capacità di analisi critica e riflessione teorica Costituirà elemento di valutazione qualificante: • l'attitudine a discutere criticamente la tenuta delle categorie dogmatiche dei sistemi di civil law nel descrivere l'esperienza giuridica romana; • la capacità di riflettere sulle discontinuità concettuali tra diritto romano e diritto moderno, anche in chiave comparatistica o teorica. 4. Capacità argomentativa ed esposizione Lo studente dovrà evidenziare: • padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, anche in ottica storico-comparatistica; • chiarezza, rigore logico e coerenza nell'organizzazione dell'esposizione orale; • autonomia di giudizio nell'elaborazione di contenuti complessi
------------------------	--

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale		La valutazione della prova verrà effettuata tenendo in considerazione: ○ La conoscenza e comprensione delle fonti del diritto romano, del <i>Corpus iuris civilis</i> e delle categorie dogmatiche del diritto moderno ○ La capacità di contestualizzare storicamente e giuridicamente concetti e norme. ○ L'uso corretto del linguaggio giuridico specifico. L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30. La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:	
Votazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative in accuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di Sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni Evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato

21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone, gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza Ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti approfondimenti
Altro			